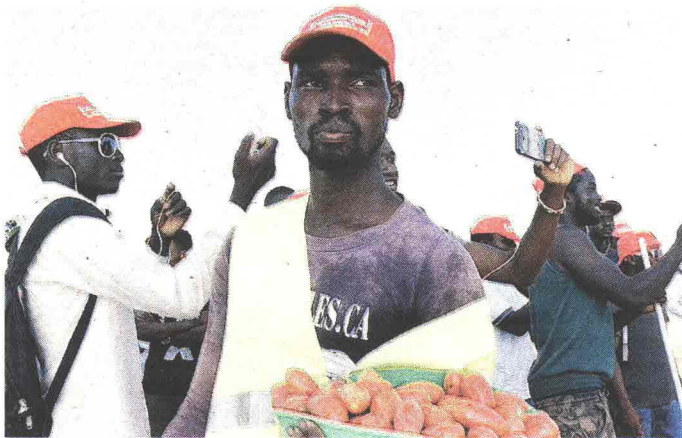


Invece in Puglia Emiliano le regala agli immigrati per andare nei campi

La Regione ha stanziato 50.000 euro (in totale 150.000) per donare i mezzi ai braccianti

di **PATRIZIA FLÖDER REITTER**

■ Ai migranti che lavorano nei campi, la Regione Puglia regala biciclette. La Giunta ha appena stanziato altri 50.000 euro per fornire di due ruote i «lavoratori stagionali immigrati, nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto». Li aveva già previsti nel 2019, ora torna a elargire fondi «per la tutela dei braccianti eliminando ghetti e baraccopoli che ledono la dignità umana dei lavoratori», come aveva annunciato il consigliere regionale **Giuseppe Turco** che aveva presentato l'emendamento nella manovra di bilancio. Dotazione finanziaria concessa lo scorso anno, approvata per il 2020 e assegnata anche per il 2021. Fanno 150.000 euro in tre anni a favore dei «braccianti di colore», come li ha chiamati **Pietro Buongiorno**, segretario generale Uila Puglia (Unione italiana dei lavori agroalimentari). Non saranno comunque in molti a girare in bicicletta, perché malgrado la maxi sanatoria voluta dal ministro dell'Agricoltura, **Teresa Bellanova**, manca manodopera nelle nostre campagne. Però il governatore,



AGEVOLATI Un bracciante pugliese durante una manifestazione [Ansa]

Michele Emiliano, vuole che quei pochi siano comodi negli spostamenti e regala loro un mezzo su cui muoversi.

Incredibile ma vero, c'è chi protesta non per il dono ai migranti ma perché «spesso questi campi sono lontanissimi, spostarsi in bicicletta può diventare problematico per la stagione calda e per la pericolosità delle strade su cui transitare in bicicletta», ha criticato l'iniziativa don **Giuseppe Venneri**, direttore della Caritas diocesana di Nardò Gallipoli. Forse il presbitero si aspettava qualche auto, delle

multiple da mettere a disposizione dei lavoratori che arrivano dal Nord Africa o dall'Europa dell'Est.

A Nardò, nella foresteria di Masseria Boncuri non ne saranno ospitati più di 150 per evitare contagi da Covid-19. La struttura, che è stata rimessa a posto per l'occasione, venne inaugurata nell'agosto 2017 proprio da **Emiliano**: «Pur non avendo la Regione tra le sue competenze quella seconda accoglienza, perché dovrebbe essere un compito del governo nazionale e dell'Unione europea, siamo in-

tervenuti con le risorse dei pugliesi per garantire la dignità delle persone», dichiarò allora il governatore. Dopo pochi mesi venne chiusa, container e bagni erano diventati fatiscenti. Ora riprende ad accogliere braccianti, offrendo una bicicletta pagata, pure questa, con le risorse dei pugliesi.

Dalla Regione sono stati destinati 20.000 euro a Foggia e 15.000 euro sia a Taranto sia a Lecce. Le associazioni di volontariato che operano sul territorio ricevono contributi per l'acquisto di 25 biciclette ciascuna, che poi metteranno a disposizione di chi di va a lavorare nei campi.

I migranti beneficiari devono dimostrare di dover percorrere più di 5 chilometri per gli spostamenti periodici sul luogo di lavoro, di dover impiegare più di 30 minuti utilizzando i mezzi di trasporto pubblico e che il luogo di lavoro non sia raggiungibile agevolmente con altri mezzi pubblici. Per loro, essere lavoratori fuori sede non è un problema, nessuna restrizione sui bonus bici, anzi: viene donata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

